



COLONNE INFINITE

PARK EUN SUN

Dal 12 giugno 2024 al 30 settembre 2024

In occasione dell'Anno dello Scambio Culturale Italia e Corea 2024-2025' e del 140° Anniversario delle Relazioni Diplomatiche tra Italia e Corea, il Ministero della Cultura, Sport e Turismo della Repubblica di Corea, l'Istituto Culturale Coreano in Italia e la Korean Foundation for International Cultural Exchange (KOFICE) organizzano la mostra 'Colonne Infinite' dello scultore Park Eun Sun nel centro storico di Roma.

La mostra, curata da Leonardo Contini e realizzata in collaborazione con il Parco Archeologico del Colosseo, il Comune di Roma e la Galleria d'Arte Contini, avrà luogo in tre significativi siti del centro storico quali il Tempio di Venere, Piazza Bocca della Verità e il Septizodium che affaccia sul Circo Massimo. La mostra verrà inaugurata l'11 giugno e sarà fruibile al pubblico di tutto il mondo dal 12 giugno fino al 30 settembre, contando cinque opere dello scultore Park Eun Sun, tra cui un'imponente scultura dall'altezza di circa quattordici metri.

Park Eun Sun, sudcoreano di origine e italiano di adozione, rappresenta il mediatore ideale in questo dialogo tra Nazioni: trent'anni fa l'artista ha lasciato il suo Paese natale e oggi vive stabilmente a Pietrasanta, vicino alle cave di marmo di Carrara, materiale prediletto con cui realizza le sue eleganti opere.

Affermato a livello internazionale, Park realizza opere che fondono le sue radici orientali con la tradizione artistica occidentale. La sua cifra stilistica si manifesta nelle profonde fratture che solcano le sue opere, diventandone parte integrante. Queste 'ferite' evocano, da un lato, la sofferenza, ma dall'altro sono un importante simbolo di rinascita, nonché una finestra che consente di 'vedere oltre la superficie' per ammirare l'interno della scultura, dove il materiale viene lasciato grezzo. Le opere di Park si distinguono inoltre per l'impiego di una raffinata tecnica contraddistinta dall'alternanza di due diversi colori, che restituisce l'effetto di un'elegante stratificazione bicromatica.

Dopo il successo della Mostra 'Park Eun Sun. Il Ritmo della Pietra' tenutasi lo scorso autunno presso Palazzo Litta a Milano, il prossimo importante scenario delle creazioni di Park Eun Sun sarà Roma. Qui, nella città eterna, le cinque opere monumentali proporranno una riflessione sul tema della colonna, molto caro all'artista. Non più elementi strutturali o decorativi, ora le colonne di Park hanno un'ambizione diversa: esse sono la formulazione scultorea del concetto di infinito, che viene espresso attraverso le tensioni geometriche che le compongono e le estendono verso l'alto.

Due colonne in granito rosso e nero percorreranno idealmente il peristilio del Tempio di Venere, nel parco archeologico del Colosseo, proprio di fronte all'anfiteatro. La loro suggestiva collocazione proporrà una 'poetica delle assenze', mirata a indurre una riflessione sul vuoto, ricco di valenza storica e artistica, di ciò che il tempo e la storia hanno cancellato.

Nella piazza della Bocca della Verità, tra l'incantevole tempio circolare di Ercole Vincitore e il tempio di Portuno, sverterà una scultura di quattordici metri di altezza. Instaurando un dialogo con le colonne coclidi di Traiano e Marco Aurelio, l'opera di Park prenderà idealmente il posto della colonna di Antonino Pio, i cui resti sono stati rinvenuti nel XVIII secolo nella zona del Campo Marzio.

Infine, due colonne di oltre sei metri si ergeranno ai piedi del luogo anticamente occupato dal Septizodium, un monumentale ninfeo di età imperiale affacciato sul Circo Massimo.

Il tema della mostra 'Colonne Infinite' è espressione del concetto di 'infinito' dello scultore, ma si allinea anche con l'augurio di infinito sviluppo del rapporto di scambio tra Italia e Corea nel 140° anniversario delle relazioni diplomatiche tra le due nazioni.

Biografia

Park Eun Sun è nato nel 1965 a Mokpo in Corea del Sud. La scoperta della pittura, arriva molto presto nella vita dell'artista che sogna di diventare un grande pittore. Nel corso degli anni Park Eun Sun partecipa e vince molti concorsi di pittura per ragazzi e i genitori gli concedono così di dedicarsi liberamente all'arte. Trasferitosi a Seoul si iscrive al corso di laurea per diventare insegnante di materie artistiche presso l'Università di Kyung Hee. L'importanza dedicata alle forme e alla materia lo avvicina allo studio della scultura, portandolo così a cambiare indirizzo di studi presso l'Università di Kyung Hee, passando dalla pittura alla scultura. La scoperta dei materiali passa dall'iniziale uso della creta al marmo e successivamente al granito. La scultura di Park si sviluppa nel concetto di spazio espresso dalle culture orientali per mezzo dell'abrasione della superficie dove convivono spaccature, squarci e tagli che simboleggiano l'apertura dell'interiorità umana e, nel contempo, la distruzione totale della materia. Le prime mostre personali si tengono a Firenze nel 1995, a Monaco di Baviera nel 1996 e a Seoul nel 1997. Park ha esposto in diverse gallerie e musei in Italia (Firenze, Genova, Pietrasanta, Roma, Torino, Verona, Padova, Milano) e all'estero (Belgio, Corea, Francia, Germania, Inghilterra, Lussemburgo, Olanda, Panama, Polonia, Singapore, Stati Uniti e Svizzera). Dal 2021 l'artista è rappresentato in esclusiva dalla Galleria d'Arte Contini, che ha realizzato diverse importanti mostre tra le quali, nel 2021, 'Infinita fluidità della pietra' a Viareggio, 'Nell'Infinito dell'Arte' a Venezia e Cortina d'Ampezzo e 'Dal Mare all'Infinito' a Forte dei Marmi. Nel 2022 le opere monumentali dell'artista sono esposte al Teatro del Silenzio di Lajatico (Pisa) e nel centro storico di Pontedera (Pisa). Nello stesso anno un'opera monumentale è stata donata alla città di Pietrasanta (Lucca). Nel 2023

CONTINI

GALLERIA D'ARTE

espone a Milano Marittima e nelle prestigiose sale di Palazzo Litta a Milano. Attualmente la sua attività lavorativa è sita tra l'Europa e la Corea del Sud. Nel 2025 sarà inaugurato in Corea del Sud il Museo 'Infinito', uno spazio espositivo interamente dedicato a Park Eun Sun, progettato dal celebre architetto Mario Botta.



Per informazioni:

Galleria d'Arte Contini

San Marco 2288 – Calle Larga XXII Marzo Venezia

T. 041 2410433 – 335 6400314

venezia@continiarte.com

leo.contini@icloud.com

www.continiarte.com